



Valsugana | Primiero

I lavori | Inizia la fase di consultazione preliminare riguardo all'opera, ma non sembrano ancora chiari i costi

Tunnel di Tenna, via alle osservazioni

VALSUGANA È cominciata ieri la fase di consultazione preliminare per il progetto di messa in sicurezza e raddoppio a due corsie della Statale 47 Valsugana nel tratto Pergine-Novaledo, un intervento di riqualificazione della statale che comprende anche il tunnel di Tenna, la galleria che permetterebbe di bypassare la parte di statale lungo il lago di Caldonazzo, alleggerendo il traffico sulla riva. Uno dei principali interventi strategici della Provincia affidato al commissario straordinario Giancarlo Anderle. Sugli albi provinciali e comunali è stato infatti pubblicato un avviso pubblico che segnala l'inizio dell'iter di consultazione: entro 20 giorni potranno essere presentati eventuali osservazioni sull'opera ad Appa, per la valutazione di impatto ambientale. Nello specifico, i lavori interessano gli abitati di Pergine Valsugana, San Cristoforo, Brenta, Levico Terme, Barco e Novaledo. «Un passo avanti importante per quest'opera strategica per il Trentino e la Valsugana in particolare, per la quale la Giunta ha già stanziato 100 milioni di euro, che saranno a breve integrati con ulteriori risorse già previste con lo scorso assestamento di bilancio - sottolinea il presidente Maurizio Fugatti -. La fase di consultazione che si apre ora permetterà di raccogliere eventuali suggerimenti e



Valsugana Una veduta dall'alto dei due laghi © Matteo Rensi

pareri sul progetto preliminare elaborato dalla struttura commissariale, prima di definirlo in modo definitivo». Già nel 2011 era stata avviata una prima consultazione pubblica riguardo al Tunnel di Tenna, e in quell'occasione erano arrivate le osservazioni dei comuni di Pergine, Tenna, Caldonazzo e Levico. Allora, il costo stimato per l'opera era attorno ai 400 milioni di euro, ed era stato definitivamente accantonato nel 2014 per via dell'alto costo e per il timore di rischi idrogeologici. Dieci anni dopo, a giugno 2024, la

giunta provinciale ha nuovamente inserito la galleria tra le opere strategiche per cui sarebbe stato nominato un commissario straordinario. Successivamente, la Provincia ha accorpato la creazione del tunnel e il raddoppio della Valsugana in un'unica opera strategica, divisa però in due interventi autonomi tra loro: la prima fase comprende la costruzione di uno svincolo e una nuova viabilità a Levico Terme. A questo seguirà poi l'allargamento della Statale 47 dallo svincolo Levico ovest fino a Novaledo. La fase due riguarda invece il

tunnel, con lo scavo di un primo cunicolo esplorativo, la costruzione di una galleria naturale ad una canna monodirezionale con due corsie e infine una seconda galleria naturale monodirezionale con due corsie. In pratica, l'obiettivo è rendere il traffico più fluido sulla Valsugana, dove gran parte del tragitto tra Pergine e Borgo si svolge su una singola corsia. Il Tunnel di Tenna, come detto, punta invece a rimuovere il traffico dalla sponda del lago di Caldonazzo, riducendo l'impatto ambientale e rendendo l'area più sicura per pedoni e ciclisti. Resta però ancora l'incognita dei finanziamenti. Per ora, come anticipato, per il raddoppio e il tunnel sono stati stanziati 100 milioni di euro, a cui saranno aggiunte nuove risorse nel corso delle prossime manovre di bilancio per arrivare a coprire anche i 350 milioni di euro dedicati al tunnel di Tenna, come dichiarato dal presidente Fugatti durante la giunta fuori porta che si è tenuta il mese scorso a Castel Ivano. Un comunicato stampa della Provincia dello scorso 13 gennaio spiegava però come la previsione di 350 milioni riguardasse solo una galleria. In tal caso, il costo totale dell'opera strategica potrebbe di gran lunga superare i 400 milioni di euro.

J.G.